

PRODUTTORE

NextEnergy Capital Italia S.r.l.

Sede legale in Milano (MI) Via Orefici n° 2, CAP 20123

Partita IVA 09562920968

PEC: nextenergycapitalitalia-srl@legalmail.it

IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUITORI MONOASSIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CON SISTEMA DI ACCUMULO (ENERGY STORAGE SYSTEM), SITO NEL COMUNE DI ATRI (TE) 64032 IN LOC. STRACCA IN AREA EX-CAVA PER UNA POTENZA NOMINALE DI 3667,92 KW ED UNA POTENZA RICHIESTA IN IMMISSIONE DI 3600 KW ALLA TENSIONE RETE DI 20 KV, COMPRESIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI ROSETO (TE).

**PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE
COMPRESIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE
Aggiornamento a seguito di giudizio CCRVIA n. 3367 del 05/03/2021**

ELABORATO

**RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTO
DI CONNESSIONE ALLA RETE**

DATA: 20/12/2019

SCALA : -

aggiornamento : Marzo 2021

ELABORATO DA:

Arch. Pasqualino Grifone
Villaggio UNRRA 44
66023 - Francavilla al Mare



Entrope Snc
Via per Vittorito Zona PIP
65026 Popoli (PE)
Tel/Fax 085986763
PIVA 01819520683

Dott. Sc. Amb. Enrico Forcucci

revisione	descrizione	data	DOC 29A
A			
B			
C			

1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

Di seguito si descrivono le caratteristiche generali delle opere necessarie per il collegamento alla rete di distribuzione locale in media tensione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di cui sopra avente potenza massima in immissione pari a 3600 kW. A seguito dell'aggiornamento progettuale disposto dal giudizio VIA, il preventivo di connessione inizialmente rilasciato per una potenza in immissione di 5999kW dovrà essere modificato alle imposizioni derivanti dall'iter autorizzativo e adeguato alle nuove potenze così come riportato nel presente progetto.

L'istanza di autorizzazione è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di "NextPower Development Italia S.r.l.", completo delle opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione.

In conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 387/2003, art.12, comma 3, l'iter autorizzativo sarà unico e, se ottenuto, il provvedimento finale di rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico sarà comprensivo dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle opere di rete (porzione di impianto compreso tra il punto di inserimento sulla rete esistente ed il punto di connessione e consegna).

Il Richiedente NextPower Development Italia S.r.l. Milano (MI) Via Orefici n° 2, CAP 20123 Partita IVA 11091860962, in conformità a quanto stabilito dal Testo Integrato delle Connessioni Attive, all'accettazione del preventivo si è avvalso della facoltà di:

- curare in proprio tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative necessari per l'impianto di connessione;
- di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione che una volta completato e collaudato verrà ceduto ad **e-distribuzione S.p.A.**

Nella Determina Dirigenziale dovrà pertanto essere espressamente indicato che l'autorizzazione della parte relativa all'impianto di rete sarà a favore di **e-distribuzione S.p.A.** in quanto proprietario e gestore dell'impianto di rete stesso. Infatti una volta realizzati gli impianti di connessione entreranno a far parte della rete elettrica di distribuzione nazionale e saranno pertanto gestiti ed eserciti da **e-distribuzione S.p.A.** Per quanto sopra riportato, all'impianto di rete per la connessione non potrà essere imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di cessazione dell'impianto di produzione. Per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, dovranno essere acquisiti tutti i provvedimenti richiesti dalla legge ai fini della cantierabilità, tra i quali gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali. L'impianto di rete per la connessione sarà pertanto:

- autorizzato a: NextPower Development Italia S.r.l. Milano (MI) Via Orefici n° 2, CAP 20123 Partita IVA 11091860962 all'interno dell'istanza di autorizzazione unica D.Lgs. 387/2003;
- costruito da NextPower Development Italia S.r.l. Milano (MI) Via Orefici n° 2, CAP 20123 Partita IVA 11091860962 e successivamente ceduto a **e-distribuzione S.p.A.**, come indicato nell'accettazione del preventivo di connessione;
- inserito nel perimetro della rete di distribuzione nazionale;
- gestito ed esercito da **e-distribuzione S.p.A.**

La centrale di produzione di energia elettrica oggetto di intervento è così identificata:

Codice Rintracciabilità: **221461413**

Tensione di consegna: 20 kV

Indirizzo: Località Stracca, SNC – Atri 64032 (TE)

Codice POD: IT001E744236002 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)

Codice presa: 6701004500001

Codice fornitura: 744236002

AREA ADRIATICA ZONA L'Aquila-Teramo

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art.1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché compatibili con la destinazione urbanistica dei suoli su cui insistono, come sancito dall'art. 12 comma 7 dello stesso D.Lgs 387/2003.

1.1 NORME E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività progettuali sono realizzate nel rispetto dei più moderni criteri della tecnica impiantistica, nel rispetto della “regola dell’arte”, nonché delle leggi, delle norme e delle disposizioni vigenti, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n. 186 del 1/3/1968 “Costruzione di impianti a regola d’arte”;
- D.M. 22-1-2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- DM 12/03/1998 Elenco riepilogativo di norme armonizzate adottate ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del DPR 24 luglio 1996, n. 459: "Regolamento per l'attuazione delle direttive del Consiglio 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- norma CEI 0-16;
- Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione S.p.A.” Versione 5.0 di Marzo 2015
- norma CEI EN 61724 per la misura e acquisizione dati;
- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale (in particolare CEI 99-3, CEI 81-10);
- Norme e Raccomandazioni IEC;
- Prescrizioni e raccomandazioni della Struttura Pubblica di Controllo Competente (ASL/ISPESL);
- Norme di unificazione UNI e UNEL.
- Il rispetto della normativa sopra specificata è inteso nel modo più restrittivo; inoltre tutti i materiali impiegati sono scelti tra quelli omologati secondo le tabelle di unificazione di E-Distribuzione. Gli impianti rispondono ai seguenti requisiti generali: sicurezza ed affidabilità; capacità di ampliamento; accessibilità; facilità di gestione.

Essendo le opere e gli impianti di connessione oggetto della presente documentazione progettuale parte integrante della linea di distribuzione locale dell’energia elettrica, una volta ultimati essi sono ceduti ad E-Distribuzione s.p.a.. Pertanto, le modalità di realizzazione e i materiali utilizzati rispettano le prescrizioni contenute nei documenti di unificazione ENEL (UE).

1.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE

In base a quanto indicato nel preventivo di connessione rilasciato dall’Ente Distributore (codice rintracciabilità 221461413), si prevede la realizzazione di una nuova Cabina di Consegna collegata in antenna al quadro MT esistente della CP 150/20kV “ROSETO”, di proprietà di E-Distribuzione mediante costruzione di cavo sotterraneo Al 185 mmq ed di un tratto di cavo aereo Al 150 mmq per l’attraversamento del Fiume Vomano.

Nello specifico l’impianto di rete per la connessione sarà così costituito:

- Cavo Interrato AL 185 mmq di circa 760 metri (asfalto), in tubazione Ø 160 mm, nel Comune di Roseto;
- Cavo Interrato AL 185 mmq di circa 1165 metri (terreno), in tubazione Ø 160 mm, nel Comune di Atri;
- Cavi di tipo tripolare ad elica avvolti su fune portante in acciaio di sezione 50 mm² e conduttori in alluminio 3*1*150mm², con attraversamento del Fiume Vomano per una lunghezza di 380m, sorretto da due sostegni in acciaio a sezione poligonale del tipo 27/H/24, con fondazione normale affiorante a base quadrata di lato pari a 6,20 m ed altezza pari a 2,40 m;
- Cavo Interrato AL 185 mmq di circa 235 metri (terreno), in tubazione Ø 160 mm, nel Comune di Atri;
- Cabina di Consegna in Media Tensione DG2092 ed. 03 del 15/09/2016;
- Allestimento elettromeccanico Cabina di Consegna con quadro in SF6 DY900 (con ICS) e quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.

1.3 UBOCAZIONE DELLE OPERE

L'impianto di rete per la connessione di E-Distribuzione spa interessa il Comune di Atri ed il Comune di Roseto. Esso è costituito dalla cabina di consegna, dai cavidotti interrati MT 20 KV e dall'attraversamento aereo del Fiume Vomano per il collegamento dell'impianto al Quadro MT esistente della CP 150/20kV "ROSETO", di proprietà di E-Distribuzione S.p.A.

Nello specifico, le opere di rete per la connessione ricadono nel Comune di ATRI Provincia (TE) al foglio 2 particelle 59, 71, 78, 39, 60 e nel Comune di ROSETO (TE) foglio 57 particelle 44, 154, 162, 163, 192; foglio 51 particelle 32, 84, 166, 242, 398, 399, 401; foglio 44 particella 385.

La Società dichiara di attivare il procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/01 sulle seguenti particelle:

Comune di Atri
Foglio 2
Particella 71

Comune di Roseto
Foglio 57
Particelle 44, 192, 154, 163, 162
Foglio 51
Particelle 242, 398, 32, 84, 399, 401

Relativamente alla particella 78 foglio 2 del Comune di Atri di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, si procederà ad acquisire la servitù/concessione di cavidotto aereo nell'ambito del procedimento autorizzativo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Relativamente alla particella 166 foglio 51 del Comune di Roseto di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, si procederà ad acquisire la servitù/concessione di cavidotto interrato nell'ambito del procedimento autorizzativo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Relativamente alla particella 385 foglio 44 del Comune di Roseto di proprietà di E-DISTRIBUZIONE SPA, non si necessita di acquisire titoli per la disponibilità dei terreni in quanto su dette aree saranno realizzate le opere di competenza E-DISTRIBUZIONE SPA.

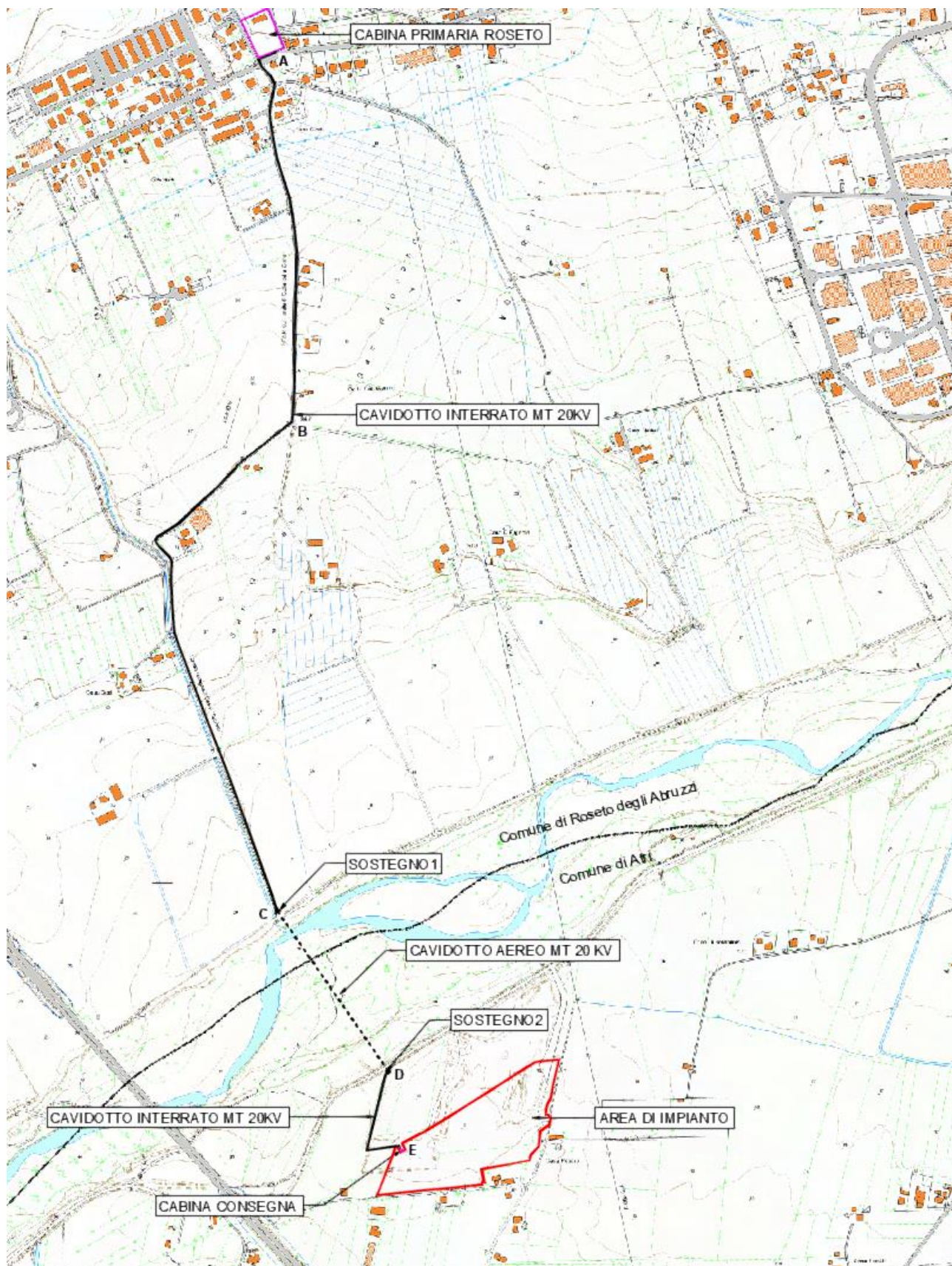
Il provvedimento di concessione per il passaggio e l'interramento dei cavidotti sulle strade pubbliche sarà acquisito nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica dell'impianto di produzione comprensivo delle opere di rete per la connessione ai sensi del D.Lgs 287/03 e smi.

Di seguito si riporta il particellare catastale delle aree interessate.

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE					
Tipologia	Lunghezza (metri)	Comune	Foglio	Particella	Intestati
CP Roseto	-	Roseto	44	385	E-Distribuzione spa
Interrato - asfaltata	33	Roseto	-	-	Anas - Parallelismo Strada Statale 150
Interrato - asfaltata	7	Roseto	-	-	Anas - Attraversamento Strada Statale 150
Interrato - asfaltata	720	Roseto	-	-	Comune di Roseto - Via Averardi
Interrato-terreno	285	Roseto	51	242	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	40	Roseto	51	398	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	35	Roseto	51	32	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	5	Roseto	51	398	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C.

					con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	120	Roseto	51	84	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	25	Roseto	51	398	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	15	Roseto	51	84	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	30	Roseto	51	398	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	5	Roseto	51	166	DEMANIO DELLO STATO
Interrato-terreno	5	Roseto	-	-	Comune di Roseto - Attraversamento Strada Comunale presente solo in mappa
Interrato-terreno	165	Roseto	57	44	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	5	Roseto	-	-	Comune di Roseto - Attraversamento Strada Comunale presente solo in mappa
Interrato-terreno	85	Roseto	51	398	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	65	Roseto	51	399	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	5	Roseto	-	-	Comune di Roseto - Attraversamento Strada Comunale presente solo in mappa
Interrato-terreno	60	Roseto	57	192	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	10	Roseto	-	-	Comune di Roseto - Attraversamento Strada Comunale presente solo in mappa
Interrato-terreno	5	Roseto	51	401	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	175	Roseto	57	154	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Interrato-terreno	25	Roseto	57	163	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Sostegno	-	Roseto	57	163	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Aereo	4	Roseto	57	163	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Aereo	9	Roseto	57	162	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Aereo	5	Roseto	57	163	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Aereo	100	Roseto	-	-	Comune di Roseto. Attraversamento Fiume Vomano
Aereo	220	Atri	-	-	Comune di Atri. Attraversamento Fiume Vomano
Aereo	18	Atri	2	71	AGRICOLA SAN GIOVANNI DI ALFONSO D'UGENIO & C. con sede in ATRI (TE). CF: 01710310671
Aereo	18	Atri	2	78	CONSORZIO IDRAULICO DI III CATEGORIA PER LA SISTEMAZIONE DEL FIUME VOMANO
Aereo	6	Atri	2	59	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678
Sostegno	-	Atri	2	59	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678
Interrato-terreno	228	Atri	2	59	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678
Interrato-terreno	3,5	Atri	2	39	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678
Interrato-terreno	3,5	Atri	2	60	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678
Cabina di consegna		Atri	2	60	D.I.S. PROJECT S.R.L. con sede in ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) . CF: 01497580678

Tabella 1 - Dati ubicazione impianto



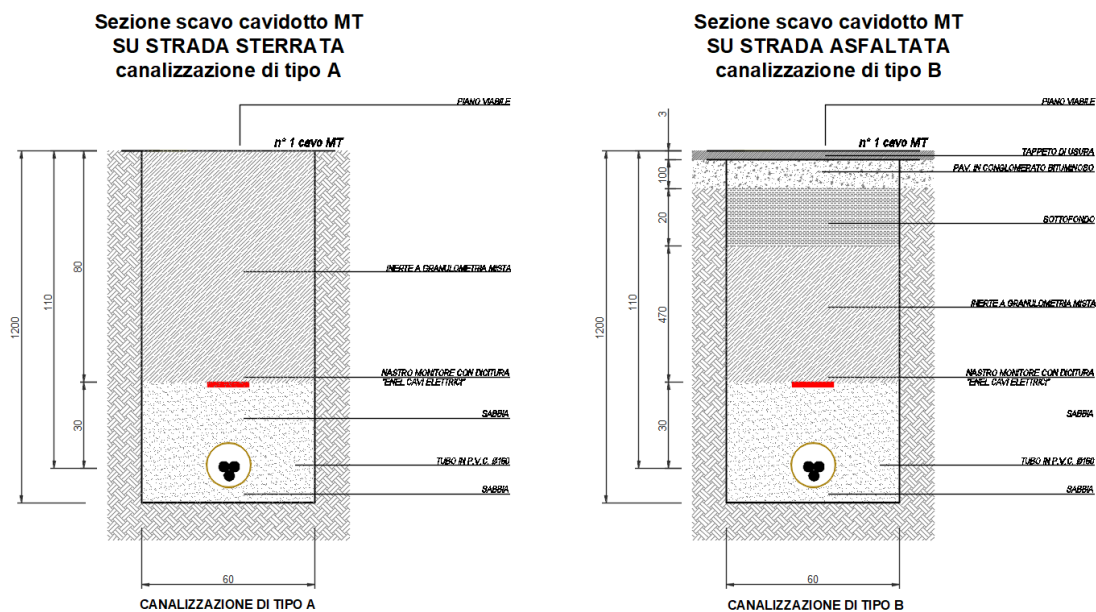
Planimetrie ubicazione impianto di produzione e opere di connessione alla rete

1.4 LINEA ELETTRICA INTERRATA

L'elettrodotto di collegamento è costituito da una linea elettrica in cavo cordato ad elica. La tipologia di posa scelta per la messa in opera della linea elettrica è di tipo interrato con protezione meccanica supplementare (non avendo il cavo resistenza meccanica sufficiente) costituita da tubo corrugato di diametro adeguato, come indicato dal documento guida di E-Distribuzione s.p.a. per la realizzazione delle linee in cavo sotterraneo MT, ed. 1 del giugno 2003, e dall'art. 4.3.11, lettera b) della norma CEI 11-17.

La minima profondità di posa tra le tubazioni protettive e la superficie del suolo è non inferiore a 1,0 m, come previsto dalla stessa CEI 11-17. In seguito alla posa delle **tubazioni in PVC di diametro esterno pari a 160 mm (U.E. DS 4235/6–matricola 295525)**, lo scavo è riempito per uno spessore pari a 20 cm di materiale inerte a granulometria fine (sabbia o terreno vagliato) così da ridurre le sollecitazioni gravanti sulle tubazioni. Successivamente è ripristinata la quota di campagna utilizzando materiale di riporto. Sui tratti interessanti la viabilità provinciale è prevista la realizzazione di un sottofondo in calcestruzzo di spessore non inferiore a 20 cm subito al di sotto degli strati di ripristino del manto stradale. Il tracciato dei cavi interrati è segnalato con apposito **nastro monitore** in modo tale da rendere evidente la loro presenza in caso di scavi successivi alla posa degli stessi. Esso è posto ad una distanza di 20 cm al di sopra dei cavi interrati ed è conforme agli standard di E-Distribuzione s.p.a. (**U.E. DS4285 matr. 858833**).

Il **cavo** utilizzato è del tipo indicato da E-Distribuzione s.p.a. per la posa interrata. In particolare, esso è del tipo **tripolare ad elica visibile con conduttore in alluminio, isolamento estruso in XLPE, schermo in rame avvolto a nastro sulle singole fasi, con designazione ARE4H5EX, matricola ENEL 332284 (U.E. DC 4385/2) con sezione unitaria del conduttore in alluminio pari a 185 mm²**.



Sezioni di scavo cavidotto interrato

Il tratto di cavidotto interrato è rappresentato in planimetria tra i punti A-B-C e D-E

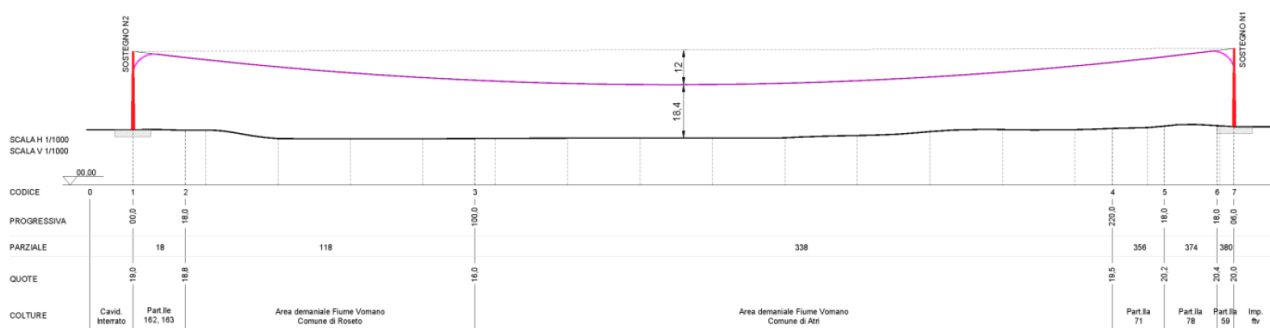
1.5 TRATTO DI LINEA ELETTRICA AEREA

Per l'attraversamento del Fiume Vomano è previsto l'Allestimento Linea Aerea, con cavo conforme alla seguente tabella di unificazione di Enel Distribuzione, nel rispetto delle norme CEI EN 50341-1 e CEI EN 50341-2-13:

cavi di tipo tripolare ad elica avvolti su fune portante in acciaio di sezione 50 mm² e conduttori in alluminio 3*1*150mm², con attraversamento del Fiume Vomano per una lunghezza di 380m, sorretto da due sostegni in acciaio a sezione poligonale del tipo 27/H/24, con fondazione normale affiorante a base quadrata di lato pari a 6,20 m ed altezza pari a 2,40 m.

I dati caratteristici della linea aerea sono di seguito riportati

Campata (m)	380 m
Pali (n)	2
Tipologia	Palo 27/H/24
Freccia (m)	12
Fondazione palo (m) AxBxH	6,20x6,20x2,40



Sezioni attraversamento Fiume Vomano

La fascia di rispetto, come definita dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/05/2008, da far valere ad ogni effetto di Legge quale fascia di inedificabilità e sulla quale sussisterà pure il relativo gravame della servitù di elettrodotto a favore del Gestore Locale di Rete (il quale diverrà proprietario e manutentore dell'opera a valle del Collaudo della stessa), avrà larghezza di metri lineari 4, riducendo l'attuale fascia di larghezza pari 11mt, comportata dai conduttori nudi. La fascia di rispetto sarà coassiale al tracciato dell'elettrodotto.

Tale risultato è permesso grazie ad una minore necessità di spazio operativo ai fini della manutenzione in sicurezza del nuovo cavo elicordato e ad una ridotta distanza di compatibilità elettromagnetica. Relativamente a quest'ultimo aspetto, si tiene a precisare che la sostituzione del conduttore nudo con quello elicordato comporta l'annullamento della distanza utile ai fini della compatibilità elettromagnetica dell'elettrodotto con la costruzione di edifici abitabili da persone per più di quattro ore al giorno, determinano il risultato migliorativo di adibire a fascia di rispetto (fascia di in edificabilità) una larghezza convenzionale di 4 mt, baricentrica rispetto all'asse del cavo elicordato.

Il tratto di cavidotto aereo è rappresentato in planimetria tra i punti C-D



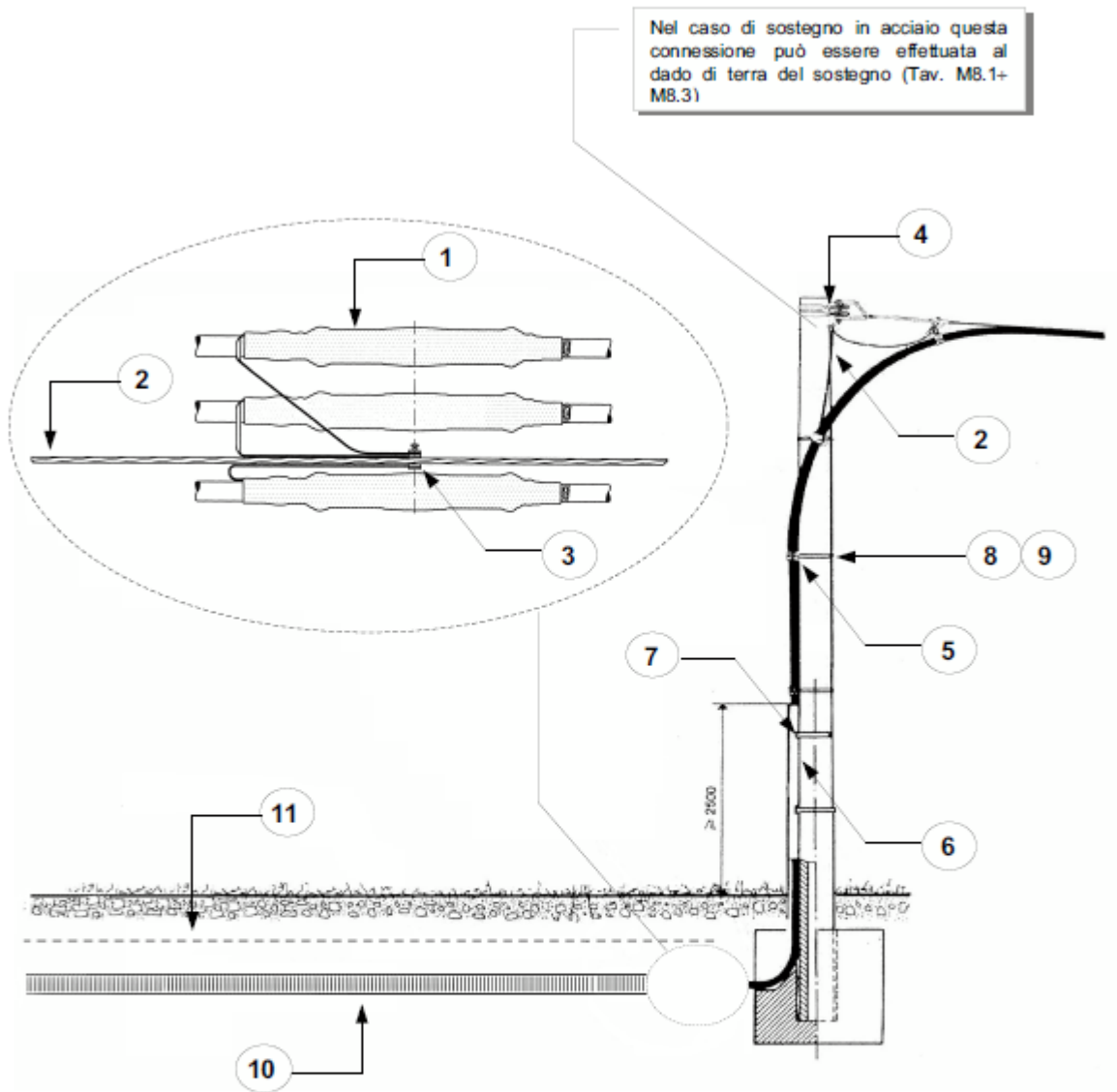
Linee in cavo aereo MT

**SOLUZIONI COSTRUTTIVE
COLLEGAMENTO A LINEA IN CAVO
SOTTERRANEO (SENZA SEZIONAMENTO)**

Tavola

C7.1

Ed. 1 Giugno 2003



ELENCO MATERIALI		
Rif.	Descrizione	Tavola
1	Giunto di transizione	M4.1
2	Conduttore in corda di rame 35 mm ²	M7.1
3	Connettore (se non fornito con i giunti rif. 1 utilizzare un connettore parallelo a "C" a compressione C35-C35)	M7.2
4	Capocorda a compressione con attacco piatto per conduttore in corda di rame 35 mm ²	M7.2
5	Collare per fissaggio cavi CMT 55+75	M2.7
6	Canaletta in resina sintetica R = 50 mm	M2.10
7	Piastrina per fissaggio a palo della canaletta in resina sintetica a = 104 mm	M2.10
8	Nastro di acciaio inox tipo 9,5	M8.2
9	Graffa di serraggio per nastro di acciaio inox tipo 9,5	M8.2
10	Tubo in polietilene tipo "corrugato" Ø 160 mm	M2.11
11	Nastro monitor	M2.10



Linee in cavo aereo MT

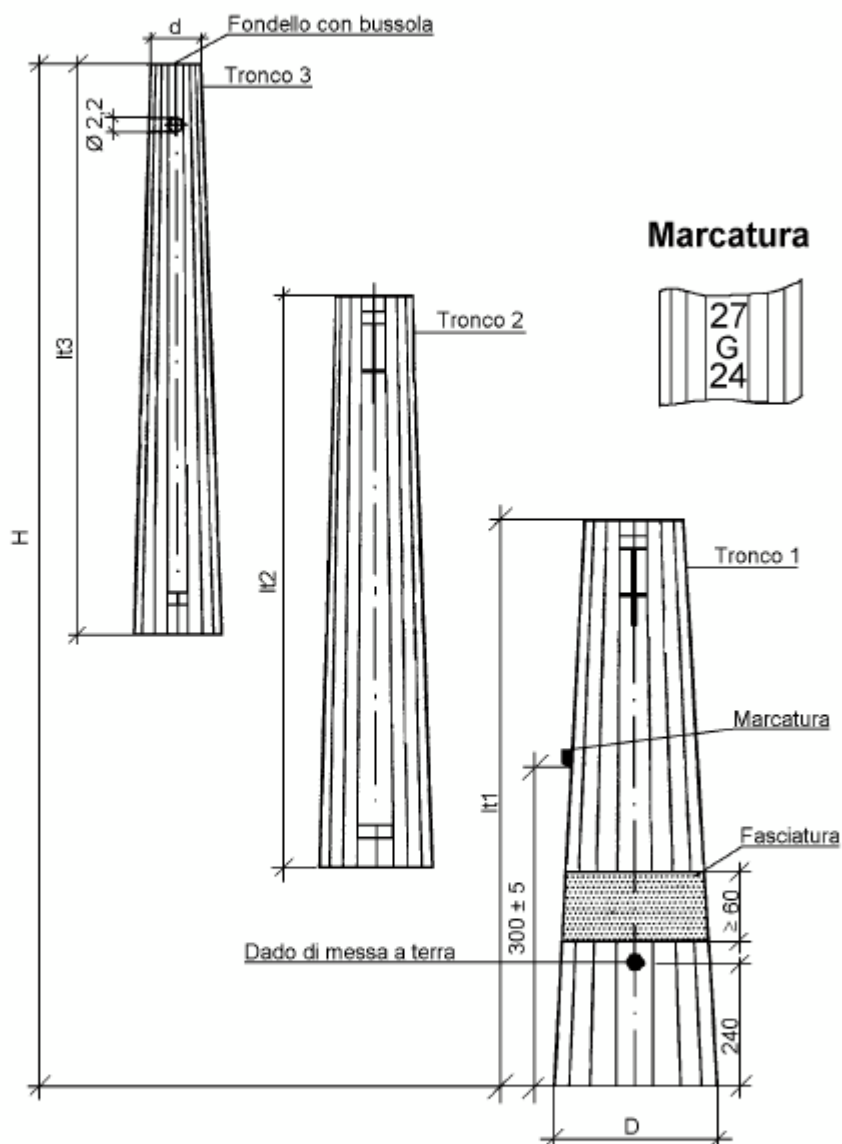
MATERIALI SOSTEGNI

Tavola

M8.3

Ed. 2 Agosto 2004

Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in tre tronchi innestabili



N.B.: In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	lt1 [cm]	lt2 [cm]	lt3 [cm]	Massa [kg]	Tabella
G	23 73 78	24/G/24	24	24	76,8	910	843	843	1554	DS 3012 (2373 B)
	23 73 79	27/G/24	27	24	83,6	1030	1030	843	1919	
H	23 73 88	24/H/24	24	24	93	930	848	848	2295	
	23 73 89	27/H/24	27	24	102,8	1035	950	950	2782	

Quote in cm



Linee in cavo aereo MT

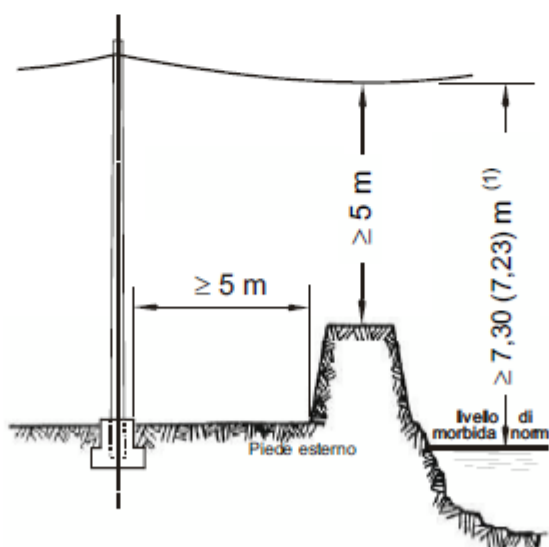
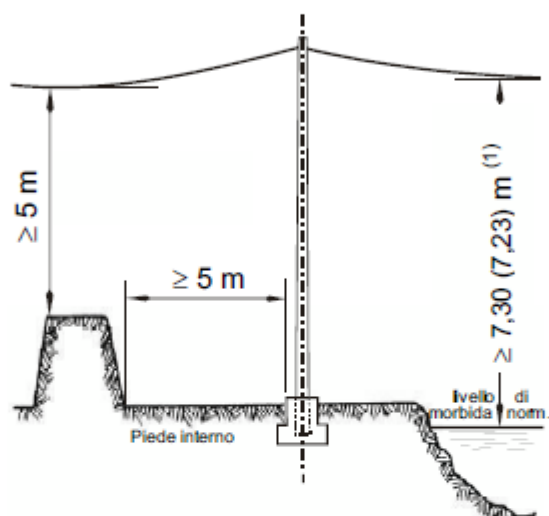
DISTANZE DI RISPETTO
DISTANZE DEI CAVI, SOSTEGNI E FONDAZIONI
DA OPERE INTERFERENTI

Tavola
T10.15
Ed. 1 Giugno 2003

OPERE INTERFERENTI:

- CORSI D'ACQUA NAVIGABILI DI SECONDA CLASSE (R.D. 8/6/11 n° 823 e R.D. 11/7/13 n° 959)
- ARGINI DI TERZA CATEGORIA (R.D. 25/7/04 n° 523)
- CORSI D'ACQUA NON NAVIGABILI

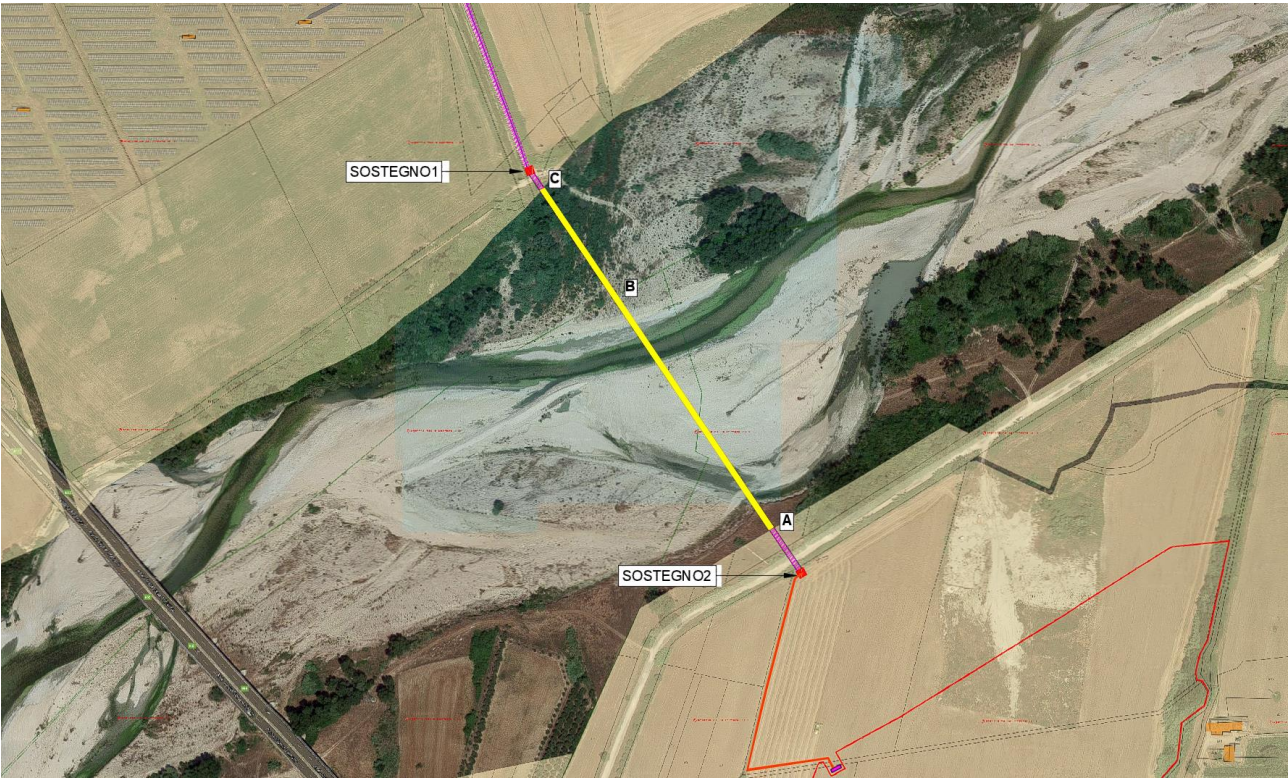
Angolo di incrocio: nessuna prescrizione



⁽¹⁾ ridotto a 5 m per corsi d'acqua non navigabili

N.B.: per le zone lagunari o lacuali con passaggio di natanti l'altezza è prescritta dall'Autorità competente.

ID	Tipologia	Coltura	L (m)	Comune	Fg.	P.IIa	Intestati
A-B	Cavo aereo n.1 Al 3*1*150 mmq + fune portante 50 mmq	Corso d'acqua	220	Atri	-	-	Comune di Atri
B-C	Cavo aereo n.1 Al 3*1*150 mmq + fune portante 50 mmq	Corso d'acqua	100	Roseto	-	-	Comune di Roseto



Planimetria attraversamento aereo Fiume Vomano Aree Demaniali

1.6 COESISTENZA FRA CAVI ELETTRICI ED ALTRE CONDUTTURE INTERRATE

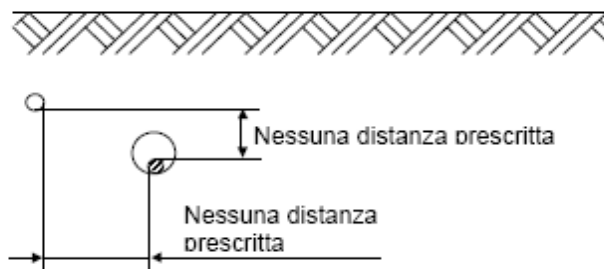
Parallelismi e incroci fra cavi elettrici

In caso di cavi aventi la stessa tensione nominale, possono essere posati alla stessa profondità utilizzando tubazioni distinte, ad una distanza di circa 3 volte il loro diametro. Tali prescrizioni valgono anche per incroci di cavi aventi uguale o diversa tensione nominale.

Parallelismi e incroci fra cavi elettrici e cavi di telecomunicazione

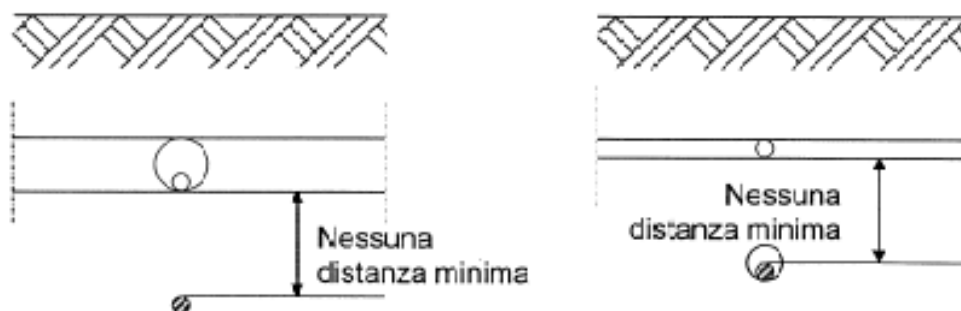
Parallelismi

Poiché il cavo MT è posato, per tutta la parte interessata, in apposita tubazione (tubo corrugato) che protegge il cavo stesso e ne rende possibile la posa e la successiva manutenzione senza la necessità di effettuare scavi, non sono prescritte distanze da rispettare in caso di parallelismi con cavi di telecomunicazione.



Incroci

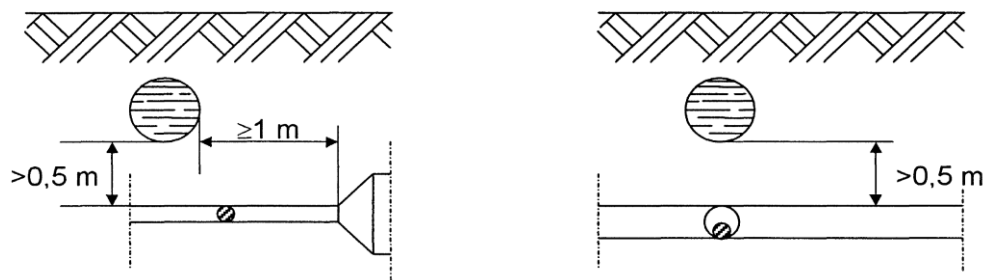
Poiché il cavo MT è posato, per tutta la parte interessata, in apposita tubazione (tubo corrugato) che protegge il cavo stesso e ne rende possibile la posa e la successiva manutenzione senza la necessità di effettuare scavi, non sono prescritte distanze da rispettare in caso di parallelismi con cavi di telecomunicazione.



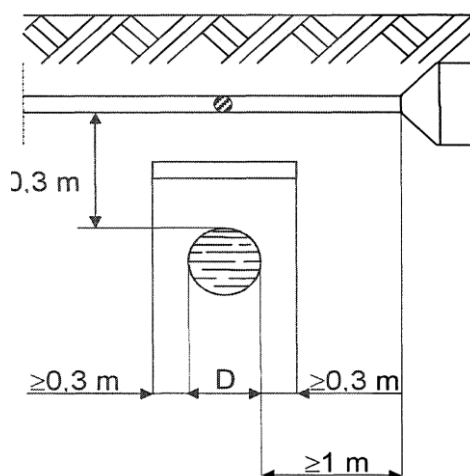
Parallelismi ed incroci fra cavi elettrici e tubazioni o strutture metalliche interrante

Incroci

In caso di incrocio tra i cavi di energia e le tubazioni metalliche adibite al trasporto ed alla distribuzione di fluidi (acquedotti, gasdotti, oleodotti e simili) verrà rispettata la distanza minima tra le superfici esterne dei cavi di energia e le tubazioni metalliche di cm 50, lo stesso non sarà effettuato sulla proiezione verticale dei giunti non saldati delle tubazioni metalliche stesse.

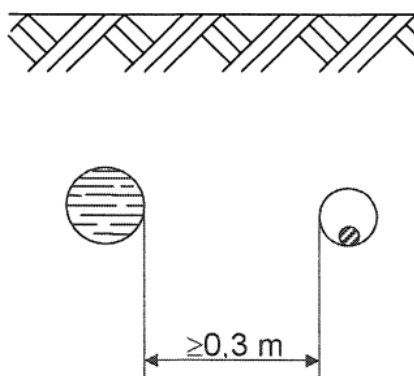


Nel caso si renda necessario posare i cavi ad una distanza minore (fino ad un min. di cm 30) si interporrà tra i cavi di energia e le tubazioni metalliche un elemento separatore non metallico (ad esempio lastre di cls.)



Parallelismi

In caso di parallelismo tra cavi di energia e tubazioni metalliche essi saranno posati alla maggiore distanza possibile tra loro, sarà comunque rispettata la distanza minima misurata in proiezione orizzontale fra le superfici esterne di eventuali altri manufatti di protezione di cm 30.



Nel caso si renda necessario posare i cavi ad una distanza minore (fino ad un min. di cm 30) si interporrà tra i cavi di energia e le tubazioni metalliche un elemento separatore non metallico.

